



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERTINI - TO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERTINI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Ricchezza culturale legata alle diverse etnie e provenienze sociali degli allievi dell'istituto. Interesse delle famiglie coinvolte negli organi collegiali a connotare la scuola come centro culturale e motore sociale del territorio. Ottima collaborazione con i servizi sociali e con gli enti politici del territorio.

Vincoli

Presenza sul territorio di un ampio numero di famiglie in situazione di svantaggio sociale e culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio presenta una varietà culturale ampia, dovuta al fatto che parte delle abitazioni che si trovano nella zona sono adibite ad edilizia residenziale pubblica e oggetto di frequenti trasferimenti. Questo aspetto consente, accanto all'integrazione di diversità, di mantenere il livello di stimolo alla crescita culturale e progettuale dell'istituto. Il rapporto di collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è stretto e consolidato, così come quello con i referenti periferici dell'ente locale.

Vincoli

Scarsità di risorse provenienti dagli enti locali per attivare progetti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La costruzione dell'edificio della primaria risale al 1932 e presenta un'architettura tipica del periodo .

Gli edifici sono spaziosi e offrono opportunità di svolgere laboratori, attività di gruppo e integrative. Le aule ampie ed accoglienti, gli spazi comuni adeguati al numero di allievi che vengono accolti e spesso utilizzabili in maniera polifunzionale.

Si segnala la presenza di due palestre per ogni plesso di primaria e secondaria. Nella scuola primaria è disponibile anche una palestrina di danza attrezzata.

Le sedi sono dislocate in una zona ben servita dai mezzi pubblici, e non distanti l'una dall'altra. In particolare la primaria e la secondaria di primo grado sono nello stesso isolato e condividono il cortile, le due scuole dell'infanzia sono situate a poca distanza. Nei cortili dei plessi spazio sono presenti aree per il gioco e per le attività sportive che permettono di svolgere all'aperto gli intervalli, l'attività motoria, le attività di post-scuola e l'estate ragazzi. Nella parte antistante la scuola primaria vi è uno spazioso giardino con alberi storici e una zona adibita ad orto didattico, ampiamente utilizzata dalle classi per attività didattiche.

Nella sede della scuola primaria le classi sono dotate di computer, alcune di esse anche di LIM (in progressivo incremento). Sono a disposizione della didattica un laboratorio informatico attrezzato ed un atelier digitale con strumentazioni di alto livello. Tutto il plesso è cablato e collegato alla rete Garr con fibra ottica (progetto Riconessioni). Il plesso della scuola secondaria ha due laboratori informatici attrezzati, una sala riunioni con LIM, otto classi dotate di strumenti multimediali in aula, di cui sei coinvolte in sperimentazioni di didattica innovativa. Tutto il plesso è cablato e collegato alla rete Garr con fibra ottica (progetto Riconessioni) E' attivo l'utilizzo del registro elettronico.

In entrambe le sedi sono presenti spazi allestiti in maniera specifica per l'accoglienza degli studenti con disabilità gravi.

Vincoli

In entrambi gli edifici occorrerebbero lavori di manutenzione, dovuti per la primaria all'età delle strutture. Alcuni ambienti sono inagibili per problemi edilizi, rispetto ai quali l'ente locale non ha possibilità di intervento per carenza di fondi. Alcune aree presentano barriere architettoniche.

BISOGNI DEL TERRITORIO ED ELEMENTI PROGETTUALI

Dall'analisi dei bisogni formativi, in continuità e coerenza progettuale con il precedente triennio, l'istituto orienta la sua offerta formativa nelle seguenti direzioni:

- innalzamento del successo formativo degli studenti
- inclusione e personalizzazione dei percorsi didattici
- potenziamento dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- formazione continua del personale ed innovazione didattica e metodologica

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PERTINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

TOIC881004

Indirizzo	VIA MONTEVIDEO 11 TORINO 10134 TORINO
Telefono	01101120550
Email	TOIC881004@istruzione.it
Pec	toic881004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpertinitorino.it

❖ I.C. "S.PERTINI" - LINUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA881011
Indirizzo	VIA POIRINO,9 TORINO 10134 TORINO

❖ I.C. "S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA881022
Indirizzo	LARGO LA LOGGIA 51 TORINO 10134 TORINO

❖ I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE881016
Indirizzo	VIA MONTEVIDEO 11 TORINO 10134 TORINO
Numero Classi	26
Totale Alunni	546

❖ I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM881015
Indirizzo	VIA TUNISI 102 - 10134 TORINO
Numero Classi	16

Totale Alunni

319

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	134
Personale ATA	23

Approfondimento

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

n° 2 collaboratori del dirigente scolastico

n° 4 responsabili di plesso

n° 8 Funzioni Strumentali delle seguenti aree:

n° 5 Presidenti d'interclasse

integrazione allievi disabili

successo formativo

multiculturalità

valutazione e formazione

continuità ed orientamento

innovazione tecnologica

coordinamento ptof

n° 2 referenti per allievi con DSA o EES

ALLEGATI:

2021-22_organigramma e funzionigramma.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche

Traguardi

Creazione della banca dati di buone pratiche condivise (es. per accoglienza ed integrazione allievi stranieri necessitanti di prima alfabetizzazione, condivisione di metodologie ed esiti di azioni sperimentali e di innovazione)

Priorità

Revisione del curricolo verticale di istituto con l'inserimento di elementi specifici per la valutazione delle competenze

Traguardi

Avviare un percorso di riflessione sul curricolo, incentrato sull'analisi degli aspetti inerenti le competenze, che avrà come esito l'inserimento in tale documento di compiti di realtà e relative rubriche di valutazione in ogni anno di corso.

Priorità

Promozione della valorizzazione delle eccellenze

Traguardi

Attivazione ogni anno di un progetto di valorizzazione delle eccellenze che coinvolga almeno 10 ragazzi.

Priorità

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze in lingue comunitarie

Traguardi

Potenziamento della competenza linguistica con sperimentazioni di bilinguismo alla scuola primaria e di seconda lingua potenziata alla secondaria.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

Traguardi

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in italiano, matematica e inglese.

Risultati A Distanza

Priorità

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMPITI DI REALTÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DI COMPETENZE

Descrizione Percorso

Costruzione di compiti di realtà per lo sviluppo e la valutazione di competenze, attraverso il coinvolgimento di docenti di diversi ordini di scuola.

Creazione di una banca dati condivisa dei prodotti didattici sperimentati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire la revisione del curriculum per competenze coinvolgendo docenti dei tre ordini di scuola e sperimentando compiti di realtà interdisciplinari con le relative rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Revisione del curriculum verticale di istituto con l'inserimento di elementi specifici per la valutazione delle competenze

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE COMPITO DI REALTÀ E RUBRICA DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola primaria rappresenta nel territorio l'unico esempio di fucina di sperimentazione didattica, che si esplica attraverso la presenza, sempre più ampia ed in continua estensione di:

- classi che operano secondo il modello "Scuola senza zaino"
- classi che operano con elementi concreti di curvatura digitale, sperimentando anche gemellaggi internazionali e percorsi e-twinning
- classi che utilizzano la didattica della musica come elemento inclusivo e trasversale del percorso disciplinare
- classi che attuano una sistematica e continuativa azione di conoscenza del territorio, dal punto di vista storico, artistico, scientifico, culturale.

Tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria integrano la didattica d'aula con 1 ora settimanale di lingua francese.



La scuola secondaria esprime la propria specifica progettualità attraverso:

- la sperimentazione di didattica digitale innovativa
- il potenziamento sistematico della lingua inglese (incremento curricolare di 1 ora a settimana in tutte le classi)
- il potenziamento della pratica musicale

Tutte le proposte fanno parte tanto dei percorsi curricolari, quanto di quelli extracurricolari.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

La formazione continua del personale docente, la condivisione di buone pratiche anche attraverso le scuole in rete ed il sostegno alle sperimentazioni, consentirà un incremento delle **potenzialità inclusive dell'azione didattica**, anche attraverso il superamento massivo delle barriere linguistiche: gli strumenti informatici e digitali vengono proposti come "compensativi" e alternativi a tutta la classe e non soltanto a studenti con specifiche esigenze educative.

Le azioni di potenziamento della didattica, anche per la vicinanza tra i plessi potranno mantenere il respiro di **continuità in verticale**. Saranno proposti laboratori ed attività congiunti e co-condotti, esperienze didattiche gestite a più voci, uso flessibile degli spazi e condivisione delle prospettive di lavoro.

Il ricorso a linguaggi altamente inclusivi come quelli musicale ed artistico, permetteranno l'accesso degli studenti ad occasioni di apprendimento innovative, che integrino aspetti formali e non formali, in un'ottica di didattica per competenze.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Patto di Comunità " Spazi di scuola e di Comunità" siglato con 12 Enti (allegare Patto / Visione)

ALLEGATI:

ALLEGATO PTOF 2021 2022 PATTO.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Partecipazione alla seconda fase del progetto "Riconessioni", con estensione della cablatura dell'edificio della scuola secondaria con un impianto funzionale e di alto livello, al fine di integrare con maggiore funzionalità le TIC nella didattica e realizzando iniziative curriculari ed extracurriculari di formazione che coinvolgano studenti di più ordini di scuola.

ALLEGATI:

ICPERTINI_candidatura_secondolivello.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Edmondo	E-twinning
	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. "S.PERTINI" - LINUS	TOAA881011
I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA	TOAA881022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI	TOEE881016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI	TOMM881015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**I.C. "S.PERTINI" - LINUS TOAA881011****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA TOAA881022

SCUOLA DELL'INFANZIA
❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI TOEE881016
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI TOMM881015
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PERTINI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO PERTINI 2021-22 .PDF

NOME SCUOLA

I.C. "S.PERTINI" - LINUS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo scuola dell'infanzia 2021/22

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE_2021-22_SCUOLA DELL'INFANZIA_LINUS.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Insegnamento trasversale a tutti i campi di esperienza

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA 2021(22).PDF

NOME SCUOLA

I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Programmazione attività didattica scuola dell'infanzia

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE 2021-2022_SCUOLA DELL'INFANZIA_LA PIMPA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Insegnamento trasversale a tutti i campi di esperienza

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo d'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA RIVISTO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

Le classi quarte e quinte effettuano 1 ora settimanale di avviamento alla conoscenza della lingua francese.

NOME SCUOLA

I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo scuola secondaria

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA-COMPRESSED.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA DEF. COMPLETO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CORSI DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO (INGLESE-FRANCESE-TEDESCO)**

Corsi in piccolo gruppo, condotti da docenti madrelingua o con specifica formazione certificata, volti a preparare al conseguimento delle certificazioni specifiche nelle diverse lingue comunitarie.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **ATTIVITÀ SPORTIVE EXTRACURRICOLARI**

Corsi di sport in orario extracurricolare: danza, calcetto, basket, roller, difesa

personale, hip hop, pallavolo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PERTINI STEM**

percorsi di approfondimento in materie scientifiche (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding) rivolti prevalentemente alle studentesse, ma anche a studenti, delle scuole elementari e medie (primarie e secondarie di primo grado). L'attività ha l'obiettivo di incrementare le competenze digitali e metacognitive degli studenti, con metodologie innovative ed accattivanti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **BRICKS 4 KIDZ**

Corso extracurricolare di robotica educativa con i Lego

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DOPOSCUOLA E STUDIO ASSISTITO**

Doposcuola e studio assistito

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CORSI DI STRUMENTO MUSICALE**

Tastiera, chitarra, coro

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITÀ DI CONOSCENZA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
ARTISTICO**

Progetto di valorizzazione della conoscenza del patrimonio artistico della città,
attraverso percorsi guidati specifici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO SOS - SOSTEGNO ORIZZONTALE STUDENTI**

Organizzazione di gruppi di studio pomeridiani, supervisionati da una docente,
all'interno dei quali alcuni ragazzi di scuola secondaria con spiccate capacità relazionali
e didattiche accompagnano nei compiti e nello studio altri allievi più in difficoltà

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento del rendimento scolastico degli allievi. Incremento dei livelli di
socializzazione e delle competenze di cittadinanza. Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **ITALIANO PER STUDIARE**

Realizzazione di laboratori di Italiano per lo Studio di, in orario extrascolastico, rivolti a un gruppo di massimo 10/12 allievi di scuola secondaria di primo grado, con una buona competenza della lingua italiana a livello comunicativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze linguistiche degli allievi stranieri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Multimediale

 ❖ **BELLA PRESENZA**

Il Progetto "Bella presenza" intende scovare e valorizzare la bellezza nascosta in tante storie scolastiche e familiari del nostro territorio, promuovere la formazione del cittadino consapevole, orientare per saper scegliere la strada più adatta per il proprio futuro, produrre convivenza e inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi del Progetto sono annoverabili i seguenti: - acquisire abilità che permettano agli studenti di sviluppare pensiero critico e nuove competenze trasversali; - individuare e mettere a sistema strategie e modalità di lavoro innovative, di scambio e collaborazione tra scuola ed extra scuola; - intendere la differenza non come barriera bensì come opportunità di contaminazione, aggregazione, arricchimento personale; - stimolare la partecipazione attiva e scelte orientative

consapevoli, promuovendo spazi di riflessione e di condivisione emotiva. Tra i risultati attesi invece, si possono elencare: - contaminazione reciproca coniugata a competenze specifiche nelle attività; - maggiore capacità di scambio e consapevolezza circa le responsabilità assunte da ciascuno; - benessere nella partecipazione nella scuola e nell'extra scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento



Sono molteplici i progetti previsti da Bella Presenza che sono stati attivati nel nostro Istituto. Di seguito, eccone alcuni:

I mattoni della scuola – Attività di orientamento

Io ci sono e sono pubblico – Laboratorio di cittadinanza democratica.

***I mattoni della scuola* – Attività di orientamento**

Il Progetto è gestito dall'associazione culturale *Il Nostro Pianeta* (INP), ed è costituito da laboratori familiari di promozione del ruolo genitoriale e di accompagnamento formativo per le famiglie con figli in seconda e terza media che devono essere orientati per il proprio percorso scolastico ed extra scolastico al di fuori della Scuola Secondaria di I grado. I suddetti laboratori avvengono in collaborazione con la scuola e gli enti coinvolti nel Progetto e promuove la continuità tra ordini di scuola.

***Io ci sono e sono pubblico* – Laboratorio di cittadinanza democratica**

Il Progetto è gestito dalla *Fondazione per la Cittadinanza Attiva* (FONDACA), ed è un percorso teorico-pratico che consente ai giovani di approfondire diversi aspetti della cittadinanza e di sperimentare concretamente forme di accesso a questa dimensione. E' un'attività che intende porre all'attenzione dei giovani il tema della cittadinanza e del rapporto tra questi e lo spazio pubblico, allo scopo di rafforzare le loro competenze civiche e i processi di inclusione nella comunità.

❖ GIARDINI DELLE SOFT SKILLS

Il progetto triennale, Fondazione Piazza dei Mestieri e MIUR, promuove la costruzione di una comunità educante per aiutare il giovane ad un corretto orientamento delle sue scelte e la partecipazione ad un progetto educativo condiviso. Il progetto risponde al bisogno di promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica espressi dalle scuole. Le azioni si sviluppano attorno a 3 macroaree: accoglienza, orientamento e sostegno ai giovani; sostegno alle famiglie e agli educatori; istruzione, conoscenza e alternanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto risponde al bisogno di promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica espressi dalle scuole. Obiettivi: Rafforzare le azioni di orientamento promuovendo interventi didattico-orientativi attraverso metodologie nuove ;-

rimotivare i giovani verso lo studio; - condividere e diffondere nel territorio le buone prassi elaborate e sperimentate

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO " QUI SI FA ARTE"**

Rispondere a un bisogno concreto di studenti e insegnanti: motivazione e inclusione per i primi, supporto nella didattica per i secondi. Lavorare sulle otto competenze chiave europee per formare i cittadini del futuro. Tra queste: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale."

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale di Torino e della regione Piemonte attraverso un'esperienza diretta degli studenti sul campo e in laboratorio. Creare una rete di scambio e condivisione dell'esperienza coinvolgendo le scuole del territorio, ma "aprendo le porte" anche alle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO "PROVACI ANCORA SAM"**

"Laboratorio di ed. alla cittadinanza -Percorsi di sostegno alla didattica -Strategie inclusive e cooperative -Lavoro di gruppo -lavoro in classi aperte -Utilizzo di tecnologie

digitali -Individuazione indicatori di processo e strumenti di rilevazione -Rilevazione progressi in itinere e a fine percorso -Tutoraggio -Attività di doposcuola (1 volta alla settimana) N. 4 ore settimanali ottobre 2020 - giugno 2021 con eventuale rimodulazione in DAD -Tre momenti di accompagnamento formativo gestiti dagli organizzatori; -attività in classe in collaborazione con educatori ASAI; -incontri con Servizi e con l'equipe del PAS; -incontri di formazione; -monitoraggio a metà percorso fra educatori, docenti del C.d.c.; -incontro finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

"Promozione del benessere a scuola e della lotta alla dispersione -Potenziamento della collaborazione fra alunni -Ampliamento delle abilità sociali, relazionali, comunicative -Sviluppo del senso della cittadinanza -Valorizzazione delle competenze di ciascun alunno -Consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo - Promozione di relazioni positive in classe; - sviluppo e valorizzazione delle competenze di ciascun alunno; -riflessione sul percorso scolastico, operando scelte adeguate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Organizzazione di attività specifiche per potenziare l'utilizzo dell'Atelier Creativo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Laboratori di coding e robotica per gli studenti.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Scuola primaria - a partire dalla classe seconda.
- Dettaglio [progetto sperimentale L IMM](#)
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Destinatari: alunni classi scuola primaria.
- Attività: Costruzione e pianificazione di parte delle attività attraverso l'utilizzo del computer, della LIM, dei contenuti digitali dei libri di testo, di applicazioni offerte dalla rete
- sperimentazione di attività in classe digitale
 - raccordo in verticale con le classi digitali della scuola secondaria di primo grado
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Progetto di integrazione didattica con sperimentazione digitale per classi quinte scuola primaria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Finalità:

- Affiancare alle tradizionali strategie didattiche quelle offerte dalle TIC (mappe, Lim, ipermedia, uso della rete, software didattici specifici per favorire e agevolare l'apprendimento)
- Favorire la conoscenza di se stessi e degli altri; imparare a cooperare e ad interagire con gli altri per creare ambienti di interscambio linguistico e culturale; facilitare l'inclusione di alunni stranieri, non parlanti la lingua italiana, al fine di prevenire situazioni di disagio o emarginazione, rimuovere gli ostacoli che impediscono l'apprendimento per alunni BES e DSA per i quali è consigliato l'uso degli strumenti digitali
- Favorire la interdisciplinarietà attraverso l'uso della Lim per costruire un'esperienza che vada a consolidare o colmare, nello specifico, le competenze acquisite o da acquisire delle singole discipline, in attività laboratoriali e pratiche.
- Sviluppare specifiche competenze digitali e informatiche negli allievi.
- Partecipare a lezioni interattive più coinvolgenti che permettono una comprensione efficace e rapida .
- Fare esperienza con nuovi e diversi canali che favoriscano nuove situazioni di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

apprendimento e che agevolino lo sviluppo e il potenziamento delle diverse intelligenze o abilità, nonché apprendere con motivazione e consapevolezza.

- Far comprendere che i dispositivi informatici e digitali non sono strumenti esclusivi dell'apprendimento ma elementi complementari della didattica scolastica, e che le attrezzature informatiche compensative all'apprendimento sono rivolte a tutta la classe, e non soltanto ai bambini con particolari esigenze educative.

- Valorizzare la conoscenza stimolando la motivazione per arrivare al gusto della scoperta, del sapere, della curiosità del chiedere e del conoscere.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Incremento della competenze dei docenti nell'uso di piattaforme didattiche condivise, per la gestione della classe e la comunicazione con le famiglie.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. "S.PERTINI" - LINUS - TOAA881011

I.C."S. PERTINI" L.GO LA LOGGIA - TOAA881022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Indicatori di valutazione per campi di esperienza e fasce di età.

ALLEGATI: indicatori valutazione CAMPI DI ESPERIENZA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. S.PERTINI - VIA TUNISI - TOMM881015

Criteria di valutazione comuni:

Rubriche di valutazione per aree disciplinari ed anni di corso

ALLEGATI: griglie valutazione secondaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Rubriche di valutazione educazione civica.

ALLEGATI: rubrica educazione civica rivista 2021 22SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato

dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la

frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce a creare il quadro più complessivo

delle Competenze raggiunte dall'alunno, e confluisce nei vari aspetti nel Certificato delle competenze.

Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di

ammissione all'Esame di Stato.

La scuola ha intrapreso un percorso di riflessione sul curricolo, incentrato sull'analisi degli aspetti inerenti le competenze, che avrà come esito l'inserimento in tale documento dei compiti di realtà, nell'arco del prossimo triennio.

ALLEGATI: criteri valutazione maturazione e comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento secondo elementi condivisi collegialmente.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE ANNO SUCCESSIVO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento secondo elementi condivisi collegialmente.

ALLEGATI: CRITERI AMMISSIONE ESAME.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. "S. PERTINI" - D. ABRUZZI - TOEE881016

Criteri di valutazione comuni:

Rubriche di valutazione per area disciplinare ed anno

ALLEGATI: Rubriche di valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

<https://sites.google.com/site/icpertinito/piano-dell-offerta-formativa>

ALLEGATI: rubrica educazione civica rivista 2021 22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'istituto ha condiviso una rubrica di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: rubrica comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha una ampia e pluriennale esperienza nel campo dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità.

I docenti sono specializzati, interessati a percorsi formativi specifici, creativi e flessibili nell'organizzazione delle iniziative, anche a classi aperte o per gruppi di allievi. Nella scuola vi sono spazi specificamente attrezzati per attività per ragazzi con disabilità. La scuola usufruisce degli interventi del progetto di assistenza educativa del Comune di Torino e di un sostegno economico specifico volto all'integrazione degli studenti per tramite di attività teatrali da parte della Circoscrizione.

Punti di debolezza

Occorre potenziare il reperimento di fondi per incrementare le attività a favore degli studenti con disabilità. Occorre una formazione continua e specifica per i docenti e per il personale ata. Alcuni locali della scuola non sono completamente accessibili

per la presenza di barriere architettoniche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola attua un sistema articolato di interventi a sostegno delle fasce più deboli degli studenti.

In particolare:

- lavori in piccolo gruppo
- peer tutoring ed apprendimento cooperativo
- interventi integrati con educatori (progetto Provaci Ancora SAM, Bella Presenza e con educativa territoriale)
- doposcuola ed interventi extrascolastici volti a stimolare le capacità metacognitive e le diverse intelligenze dei ragazzi, agendo sulla motivazione e sull'incremento dell'autostima e del senso di autoefficacia
- esperienze di didattica digitale, coding e robotica educativa
- progetti per il recupero/consolidamento delle competenze di base (PON FSE)
- attività espressive e sportive fortemente inclusive

I progetti sono oggetto di monitoraggio in itinere a cura dei docenti e finale con il coinvolgimento anche degli allievi e delle famiglie e mostrano risultati significativamente positivi.

Punti di debolezza

Occorre potenziare gli interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Analisi della documentazione e colloquio con le persone di riferimento. Osservazione e conoscenza dello studente, valutazione ex ante delle conoscenze/abilità/competenze
Definizione della tassonomia di processi e sottoprocessi specifici per lo studente
Analisi del profilo descrittivo di Funzionamento
Definizione degli obiettivi di lavoro, dei tempi e delle metodologie
Condivisione con la famiglia e l'équipe di riferimento
Personalizzazione e verifica in itinere
Revisione continua ed adattamento progettuale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia
Docenti curricolari e di sostegno
Equipe medico-sanitaria di riferimento
Eventuali altre figure (operatori del servizio sociale, affidatari, terapisti, educatori...)

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Co-costruzione del percorso educativo, condivisione di obiettivi, metodologie e strumenti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Educatori Professionali	Interventi di supporto per l'inclusione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



ALLEGATI:

ICPERTINI_Piano per la Didattica Digitale Integrata_202122.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>LEONE Sara - DI MASSA Antonella Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e) . Compiti del collaboratore:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituisce e rappresenta l'Istituzione nei periodi di assenza del Dirigente Scolastico o su specifica delega.• Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione generale.• Collabora con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei	2
----------------------	---	---



	<p>Docenti. • Coordina le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del POF collaborando con gli altri collaboratori, responsabili e i diversi referenti di commissione e /o area. • Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al POF. • Svolge le altre specifiche attività per cui riceve delega dal Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA TECNOLOGIA E INNOVAZIONE Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Tecnologia ed Informatica PANTANO Rosario • Partecipare alla revisione ed al periodico aggiornamento del sito web della scuola con materiale messo a disposizione dai docenti e/o dalla segreteria. • Offrire Consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie ed all'utilizzo del registro elettronico. • Aggiornare i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento. • Proporre e/o predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipare alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione. • Predisporre e curare, insieme all'Amministratore di Sistema, i sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche. • Coordinare e gestire le attrezzature per l'uso delle lavagne interattive e dei laboratori di informatica dei diversi plessi. • Coordinare il lavoro</p>	9



della commissione informatica e del Team di Innovazione Digitale • Partecipare, insieme alla commissione informatica ed al D.S., alla stesura di progetti atti a favorire l'incremento ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto. AREA CONTINUITÁ Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità INFANZIA-PRIMARIA - DE RINALDIS Rosa • collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF • coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione continuità • raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie • coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola • coordinare il lavoro della commissione formazione classi prime scuola primaria • partecipare alle riunioni di staff Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità PRIMARIA-SECONDARIA – DELAUDE Barbara • collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF • coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione continuità • raccogliere le domande di



iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie • coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola • partecipare alle riunioni di staff

AREA ORIENTAMENTO Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area ORIENTAMENTO - MARINA GRECA • Prendere contatti con gli enti esterni per i progetti di orientamento • Gestire i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per organizzare percorsi di orientamento di scuola e, a richiesta, di singoli consigli di classe. • Coordinare il lavoro della commissione orientamento • Favorire la conoscenza da parte dell'utenza dei momenti di open day della scuole secondarie di secondo grado • Favorire la conoscenza da parte dell'utenza delle procedure di preiscrizione alla scuola secondaria di secondo grado • Progettare modalità organiche di Follow-Up dell'andamento degli alunni in uscita nel primo anno delle scuole secondarie di secondo grado • Partecipare alle riunioni dello staff di direzione

AREA FORMAZIONE E VALUTAZIONE Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area VALUTAZIONE E FORMAZIONE - GINELLA CHIARA • rilevare i bisogni formativi dei docenti • collaborare col DS alla stesura ed alla realizzazione del Piano di Formazione • coordinare il lavoro



di monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti attraverso la somministrazione di prove oggettive d'Istituto o altri strumenti concordati • curare i rapporti con l'INVALSI per la somministrazione delle prove a livello nazionale ed occuparsi con il DS della gestione e registrazione e lettura dei dati emersi, in collaborazione con la referente Invalsi della scuola secondaria di primo grado • coordinare il lavoro della commissione valutazione, avvalendosi della collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola • coordinare le iniziative di revisione del curriculum d'Istituto • partecipare alle riunioni dello staff di direzione AREA ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI – BICCOLINI Ughetta • Verificare, proporre e documentare le attività connesse all'attuazione di iniziative a sostegno dell'integrazione degli allievi stranieri nell'Istituto, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola • Coordinare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e valutare il loro inserimento nelle diverse classi, in sinergia con il D.S. e la commissione formazione classi dei diversi ordini di scuola • Coordinare la prosecuzione della revisione del protocollo di accoglienza degli allievi stranieri, estendendone le caratteristiche e le



specifiche ai diversi ordini di scuola •
Facilitare i docenti nei i contatti con le famiglie anche con l'aiuto del mediatore culturale • Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati all'inserimento degli allievi stranieri, in collaborazione col D.S. •
Tenere i contatti con il personale esterno alla scuola che si occupa di mediazione culturale e linguistica, di alfabetizzazione e di interventi con gli allievi stranieri •
Coordinare il lavoro della commissione stranieri, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola • Partecipare alle riunioni dello staff di direzione AREA SUCCESSO FORMATIVO
Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area SUCCESSO FORMATIVO – SAVOJARDO Marzia • Partecipare al coordinamento delle azioni volte a supportare il Successo Formativo degli allievi dell'Istituto e dei progetti connessi; coordinare e monitorare le attività connesse alla realizzazione degli stessi • coordinare l'organizzazione di incontri con esperti rivolti sia ai ragazzi sia agli adulti (docenti , non docenti, genitori) a promozione del successo formativo e del benessere organizzativo • Coordinare il lavoro della commissione successo formativo e della commissione Educazione alla Salute, in collaborazione col personale incaricato dei diversi ordini di scuola •
Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati alla promozione del successo formativo, in collaborazione col D.S. •
partecipare alle riunioni di staff di



	<p>presidenza e del GLI d'Istituto AREA INCLUSIONE Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area INCLUSIONE Scuola primaria e infanzia: TAGLIALATELA Angela Scuola secondaria di primo grado: BERTOLONE BALLARIN Manuela • Coordinare la gestione del progetto integrazione destinato ad alunni certificati ed attuato in collaborazione con soggetti pubblici garantendo il perseguimento degli obiettivi pianificati. • Collaborare allo sviluppo ed alla promozione delle attività di integrazione seguendo il protocollo dell'Istituzione scolastica • Collaborare con i docenti delle classi/sezioni per realizzare il progetto integrazione dell'Istituto, come previsto dal POF • Gestire la comunicazione con gli Enti Territoriali (ASL, Servizi Sociali del Comune, Agenzia educativa) • Coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettate • partecipare alle riunioni di staff e del GLI d'Istituto</p>	
Responsabile di plesso	<p>Scuola dell'infanzia: TURCO Bruna e PEDRINI Patrizia Scuola primaria: TOMMASI Rosaria Scuola secondaria di primo grado: DE MARTINO Alessandra I docenti responsabili di plesso si occupano di: • Intrattenere i rapporti con la Direzione e la segreteria; • Favorire la circolazione delle informazioni all'interno del plesso e tra la Direzione ed il plesso; • Coordinare, all'interno del plesso:organizzazione degli orari, sostituzione colleghi, attività di programmazione e progettazione di plesso,</p>	4



	raccolta proposte acquisto di materiali, segnalazione richieste da fare alla Direzione, segnalazione richiesta da fare all'ente Locale, etc. • Accogliere i nuovi docenti per fornire indicazioni: o sul P.O.F o sui materiali a disposizione o sull'organizzazione interna o su eventuali persone di riferimento.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Incremento dell'orario didattico per gli studenti Iniziative di arricchimento dell'offerta formativa (area artistica, alfabetizzazione, inclusione) Progettazione e coordinamento organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Potenziamento linguistico in tutte la classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



(INGLESE)		
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	ADOO - CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO Incarico organizzativo e di supporto al DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo su GECODOC Scarico posta elettronica - Protocollo della stessa – Smistamento dei documenti alle varie aree, servizi, destinatari. Circolari interne predisposizione e distribuzione compresi comunicazioni assemblee sindacali e scioperi. Affissione agli albi di istituto, ata, sindacale degli atti da pubblicare attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.). Controllo bollette telefoniche Tenuta inventario Comune e relativi atti inerenti alla gestione di scarico e carico ed eventuali passaggi di consegna, verbale di collaudo, denunce furti Tenuta delle distinte postali e rapporti con l'Ufficio Postale</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione amministrativa gite (richiesta preventivi, comparazione, prenotazioni) Controllo versamenti alunni e personale Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi ed accordi di rete Gestione progetti Stipula contratti con esperti esterni Inserimento dati incarichi a docenti e consulenti su Anagrafe delle Prestazioni Tenuta c/c postale</p>
Ufficio per la didattica	<p>Area alunni scuola primaria e infanzia Iscrizioni alunni – tenuta fascicoli e controllo documentazione delle istanze</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>presentate Stampa, ove previsto, di: schede personali alunni - attestati- certificati - elenchi alunni- richiesta/trasmissione documenti Redazione statistiche Predisposizione autorizzazione viaggi d'istruzione e controllo documentazione allegata. Registrazione di tutte le uscite didattiche e laboratori comunali in apposito registro Cedole librarie Libri di testo in collaborazione Gestione mensa scuola primaria/infanzia Comunicazione presenze mensa primaria Supporto ai docenti referenti per Caricamento dati INVALSI Denunce infortuni Controllo vaccini Esami di Stato</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Individuazione supplenti Graduatoria d'Istituto (incarichi e supplenze) Graduatoria interna Lettere d'incarico Stipula contratti di assunzione e relativa documentazione di rito Periodo di prova neo-immessi in ruolo pratiche riscatto-ricongiunzione Personale pratiche ricostruzione carriera richiesta visite di controllo/collegiali stampa, ove previsto, di: decreti assenze- contratti- riepiloghi annuali rapporti con la R.T.S. e INPS Cessione del Quinto - Piccoli prestiti - Buonuscita -registrazione assenze docenti - Assegni familiari - procedimenti disciplinari - TFR - Disoccupazione INPS - Ferie non godute Statistiche inerenti al proprio settore Registrazione di tutti i contratti al SIDI (comprese suppl. brevi) Registrazione assenze personale Suppl. al SIDI Pensioni</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://sites.google.com/site/icpertinito/genitori/modulistica>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AVIMES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione di buone pratiche, partecipazione ad eventi formativi e a percorsi di ricerca-azione, che portano alla co-costruzione di materiali didattici
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione di buone pratiche, partecipazione ad eventi formativi e a percorsi di ricerca-azione, che portano alla co-costruzione di materiali didattici

[rete AVIMES](#)

❖ RETE NAZIONALE SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE NAZIONALE SCUOLA SENZA ZAINO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.scuolasenzazaino.org/>

❖ PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

<http://www.provaciancorasam.it/>

❖ PROGETTO RICONNESSIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative• Incremento delle funzionalità strutturali
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.riconessioni.it/>

❖ RETE DIARIO AMICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE DIARIO AMICO**

	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO NAZIONALE BELLA PRESENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:[PROGETTO BELLA PRESENZA](#)



Obiettivi

Trovare e valorizzare la bella presenza che si nasconde sia nelle storie scolastiche, familiari e nelle individualità di tanti giovani “scartati”, sia nei territori prevalentemente spiegati attraverso le loro fragilità. Non un’opera di negazione, ma la ricerca dell’equilibrio possibile tra attenzione e cura dei disagi e la capacità di individuare e attivare capacità e ricchezze dei singoli e dei contesti, che possono produrre emancipazione e sviluppo.

Azioni

Si intende promuovere comunità educanti capaci di prevenire, contrastare e rimuovere il disagio, attraverso azioni a supporto delle carriere scolastiche più fragili, agendo sulle cause che alimentano la povertà educativa, sostenendo partnership tra scuola e territorio, aumentando e migliorando la qualità di opportunità educative.

Ente finanziatore

Impresa Sociale “Con i bambini” – Adolescenza 2016. Fondo per il “Contrasto della povertà educativa minorile”

L’idea di fondo del progetto è che la bellezza, riconosciuta come valore chiave per orientare l’agire educativo e pedagogico, consenta la scoperta di risorse anche nei contesti più fragili e che insieme alla presenza, alla consapevolezza e al protagonismo dei giovani, serva a valorizzare le competenze, i desideri e le aspirazioni di tanti giovani privati della stessa possibilità di cittadinanza.

La proposta progettuale insiste sui territori della provincia di Napoli, Torino, Cuneo, Arezzo e Firenze, agendo su 3 regioni. L’obiettivo generale del progetto è contribuire al rafforzamento della comunità educante per prevenire, contrastare e rimuovere il disagio ponendo al centro la bellezza. L’intervento propone la creazione di sistemi di scambio tra scuole, famiglie e territorio attraverso workshop di co-progettazione. Per gli insegnanti e gli operatori sono previsti laboratori formativi e momenti di incontro e socialità con alunni e famiglie, mentre le lezioni curricolari saranno integrate con nuove metodologie didattiche partecipative. Saranno organizzati laboratori teatrali e trasmissioni radio web rivolti a giovani, prevedendo anche l’attivazione di percorsi individualizzati per ragazzi e famiglie in situazione di disagio e gruppi di auto-aiuto. Infine, saranno realizzati percorsi



informativi sulla cittadinanza attiva e incontri di progettazione partecipata per la rigenerazione di spazi scuola o di quartiere. Le attività sono globalmente indirizzate ai circa 18.400 alunni delle scuole partner; si interverrà principalmente su 6.100 studenti di origine straniera (adolescenti di seconda generazione, minori stranieri non accompagnati e neo-arrivati) e 3.700 adolescenti in situazioni di vulnerabilità economica. Si coinvolgeranno 5.000 nuclei familiari, 3.200 tra docenti e dirigenti scolastici e 110 decisori politici a livello locale.

❖ WEP – PROGETTO TEACHER ASSISTANT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO CREATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti



❖ PROGETTO CREATIVE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

[Link al progetto](#)

❖ CONNETTIAMO I BAMBINI DEL MONDO” SCHOOL LINKING PROGRAMME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

[Progetto Connettiamo i bambini del mondo](#)

❖ RETE GREEN LAB SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ RETE GREEN LAB SCHOOLS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE F. A. M.I

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE "SCUOLA SENZA ZAINO"

Formazione continua sul modello didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE RETE AVIMES**

Corsi sulla metodologia didattica e percorsi di ricerca azione, con particolare riferimento alla lingua italiana ed alla matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE "PEDAGOGIA DEI GENITORI"**

Formazione di "gruppi di narrazione", all'interno dei quali genitori ed insegnanti si confrontano su temi e argomenti attinenti l'età dei bambini/ragazzi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE AREA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

Formazione su metodologie innovative, anche alla luce della Didattica digitale integrata, con scambio di buone pratiche e ricaduta interna di percorsi formativi dei singoli docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AREA INCLUSIONE

Attività formativa specifica sulla Lingua dei Segni Italiana Attività formativa specifica per docenti accoglienti allievi con disturbi dello spettro autistico Approfondimenti specifici per inclusione di studenti con particolari disabilità



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche

❖ PRIVACY E SICUREZZA

Formazione obbligatoria per tutto il personale sulle tematiche privacy e sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

❖ IL NUOVO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Formazione sul curricolo di educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione nella scuola primaria alla luce della nuova normativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------



Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Approfondimento

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

a.s. 2019/20

Il Collegio dei docenti

- VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124

- ***“ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”***

- VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28



marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

- **VISTO** il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale"***;

- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni relative all'attività di

aggiornamento e formazione dei docenti;

- **CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento caratterizzano e qualificano la funzione docente

(art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

- **ESAMINATE** le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

- **TENUTO CONTO** del complesso dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

- **ESAMINATE** le esigenze di formazione emerse a seguito di apposito monitoraggio e le conseguenti aree di interesse;

- nelle more dell'emanazione delle direttive ministeriali relative al Piano Nazionale Formazione Docenti triennio 2019/2022 e della relativa organizzazione delle iniziative dell'Ambito territoriale To03



- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione accoglie le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e che è sviluppato in modo coerente e funzionale alla realizzazione degli obiettivi in essi definiti, si ribadisce in **PREMESSA: Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all’acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Le priorità di formazione che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, il Piano di Miglioramento e i relativi Obiettivi di processo

definisce le aree di formazione

a.s. 2019/20

Tale Aree sono state individuate in base al questionario di monitoraggio, sottoposto a tutti docenti dell’Istituto.

I dati raccolti hanno forniti i seguenti risultati:

Formazione docenti: Area	Sottoarea	N° docenti chiedenti
priorità 4.1 Autonomia didattica e organizzativa	Lavorare meglio a scuola: percorsi di learn organization	46
priorità 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Relational Singing - didattica della musica in chiave inclusiva	33
	Modello scuola Senza Zaino	18
	Formazione sulla storia del territorio - progetto "Si può fare"	38
	Formazione in tema di interventi su bullismo e cyberbullismo	46



	Lettura espressiva e competenze di animazione del testo nella didattica	48
	Costruzione di percorsi didattici per la didattica per competenze	54
priorità 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Per non cadere nella rete: percorsi di ricerca consapevole e utilizzo consapevole delle risorse della rete]	44
	Competenze digitali e nuovi media: formazione sull'uso didattico delle tecnologie. Elementi di cittadinanza digitale: ricerca, intrattenimento e profilazione social	48
	App/programmi e strumenti per la didattica	63
	Esperienze di coding e coding unplugged integrate nell'apprendimento	25
priorità 4.4 Competenze di lingue straniere	Inglese A2	21
	Inglese B1	28
	Inglese B2	24
	Inglese C1	17
	Inglese C2	16
priorità 4.5 Inclusione e disabilità	Approfondimento ICF: lettura diagnosi e codifica	34
	"EMOTIVIAMOCI" Laboratori pratici di intelligenza emotiva	49
	Didattica innovativa ed inclusione	59



priorità 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Mediazione e gestione dei conflitti	64
priorità 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE. Come sviluppare un ambiente e una modalità di lavoro che favorisca lo sviluppo di queste competenze	51
	EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE: proposte didattiche	52
priorità 4.9 Valutazione e miglioramento	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. Come osservare e raccontare il miglioramento	49

L'Istituto organizzerà, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi e iniziative che concorrono

alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. E' prevista inoltre la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente da ciascun docente, ma con riferimento al RAV, al Piano di Miglioramento e alle priorità formative e ai traguardi individuati per questa Istituzione Scolastica.

Si precisa che sarà riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da *"ricorrere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"*- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 " *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*", la quale definisce l'impostazione delle attività formative di Istituto, fondata sulla dimensione di rete delle scuole e incentrata sui seguenti temi strategici:

- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **competenze linguistiche;**
- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**



-potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; - la valutazione.

Le UNITÀ FORMATIVE possono prevedere:

- Formazione in presenza
- Formazione on-line
- Sperimentazione didattica
- Lavoro in rete
- Approfondimento collegiale o personale
- Progettazione e rielaborazione

Le unità formative possono essere proposte e attuate dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione, dalle Università e dai consorzi universitari, da altri soggetti accreditati. Viene valutata e certificata anche l'autoformazione debitamente documentata.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate



a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel POF e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuali che collegiali, intesi come processi sistematici e progressivi di consolidamento delle competenze, come aspetti irrinunciabili e qualificanti della funzione docente, connessi e funzionali all'efficacia dell'azione didattica, al miglioramento continuo del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa nel suo complesso.

FINALITÀ E OBIETTIVI D

EL PIANO

Fermi restando gli obiettivi e le finalità analiticamente riportati nella struttura di ciascuna Unità formativa, si riportano, di seguito, in sintesi, le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione:

- *Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;*
- *Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;*
 - *Consolidare le competenze nella progettazione di unità di apprendimento con obiettivi prevalentemente disciplinari, ad integrazione disciplinare e/o trasversali;*
 - *Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare e, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;*
- *Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;*
 - *Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.*

Nel piano di formazione annuale dell'Istituto saranno compresi:



- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla scuola polo per la formazione afferente all'Ambito 12;
 - gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola come si evince dalle Unità Formative allegate e parti integranti del presente Piano di formazione.
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa organizzata dalla scuola:

- il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente. Si ribadisce che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tu



tte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DI BASE USO DELLE TECNOLOGIA

Descrizione dell'attività di formazione	acquisizione delle strumentalità di base per l'accesso autonomo alle procedure di dematerializzazione amministrativa
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ APPROFONDIMENTI AMMINISTRATIVI SU TEMATICHE SPECIFICHE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

❖ CORSI DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ CORSI SPECIFICI PER ASSISTENZA AD ALUNNI DISABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ PRIVACY E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	privacy e sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico